

extra

CORRIERE DEL TICINO



COPERTINA

**Il business
con il velo
da sposa**

RASSEGNE

MusicNet,
un'edizione
di successo

CONCERTI

G. Fame
al Jazz Cat
di Ascona

1111 PICCOLI
ANNUNCI
PER GRANDI
AFFARI

Comunicare il vostro annuncio eXtra telefonando al n. 0900 33 44 33 (lu-ve: 8.00-12.00 / 14.00-18.00) oppure per fax al n. 0900 33 44 66 (Fr. 2.- risposta + Fr. 1.- min. da rete fissa)

Matrimonio, ma quanto ci costi?

Tradizionale o stravagante, per pochi intimi o molti invitati. Il «grande passo» raccontato da una wedding planner

di Nadia Lischer

La cerimonia, il ricevimento, gli abiti, gli accessori, gli invitati, la musica, i fiori, il fotografo, il catering, la torta, le fedi... manca qualcosa? Ah, sì, il budget!

Un matrimonio standard, tutto compreso, può costare «intorno ai 15-20 mila franchi per un centinaio di invitati» spiega Margherita Orlandi, laureata in Scienze della Comunicazione all'Università Cattolica di Milano con specializzazione in Event Marketing, nonché «wedding planner» del portale svizzero Sposi.ch.

Nella pianificazione del giorno più importante della propria vita, però, le spese a cui far fronte possono raggiungere livelli molto più alti e «in alcuni casi i costi possono arrivare a superare i 100 mila franchi», come ci conferma la nostra interlocutrice. Una spesa non irrilevante, che varia in base al numero degli invitati e al tipo di prestazioni. Ad esempio, precisa Margherita Orlandi, «incaricare dei professionisti per un servizio fotografico e video di buon livello può incidere sul costo finale anche di 5 mila franchi, a parità di invitati».

«Il matrimonio più costoso che ho organizzato aveva oltre 400 invitati ed ogni fase della festa è stata curata nei minimi particolari secondo i servizi richiesti e i corrispettivi costi – racconta la nostra esperta – per non contare che ci sono volute ben quattro «wedding planner» per seguire al meglio tutto l'evento». Come ci spiega Margherita Orlandi, nell'organizzare le nozze, ogni consulente «lavora per servizi, ognuno dei quali ha un suo prezzo». In questo modo, i futuri coniugi possono selezionare le prestazioni di cui vogliono usufruire, creando così un pacchetto personalizzato secondo le proprie esigenze e, ovviamente, le proprie tasche.

Il budget totale delle nozze, quindi, è difficile da stimare con precisione, perché «le esigenze che la coppia incontra durante la pianificazione del matrimonio vanno ad aggiungersi o a togliersi man mano che si procede e spesso non è chiaro quanto sarà, alla fine, il costo esatto».

Meno male, allora, che esistono le «wedding planner» che, oltre a pianificare, coordinare, supervisionare e dirigere le nozze, possono fare chiarezza sui costi anche grazie alla rete di fornitori fidati a cui fanno capo. Questo permette non solo di avere un controllo sulle spese, ma anche di risparmiare tempo e fatica: «Generalmente, un matrimonio standard necessita di circa 250 ore da dedicare ad una buona organizzazione. Senza dimenticare le ansie, lo stress e gli imprevisti dell'ultima ora di cui ci facciamo carico».



Le fedi nuziali, le decorazioni, il vestito, gli invitati... sono tantissime le cose a cui pensare quando si organizza un matrimonio.



Un'organizzatrice di matrimoni è reperibile teletonicamente 24 ore su 24 per gestire al meglio ed esaudire i desideri e i capricci dei futuri coniugi. Le richieste formulate dagli sposini possono trasformarsi in una vera e propria sfida per la «wedding planner», come conferma Margherita Orlandi: «Mi è capitato di organizzare le nozze di una persona piuttosto conosciuta che ha voluto che il rito fosse celebrato nel Duomo della propria città. Un fatto non comune che richiedeva permessi non semplici da ottenere e costi di affitto decisamente elevati». Ma non è finita qui: «Per l'occasione mi hanno chiesto di noleggiare dei cannoni antipioggia che, disposti in luoghi appositi e nascosti agli ospiti, avevano lo scopo di lanciare in aria una sostanza che permetteva, in caso di cielo non completamente limpido, di dissolvere le nuvole qua e là».

È l'amore che conta. O no?

Come recitano i versi di un recente brano di Giorgia «È l'amore che conta, non solo i numeri, e neanche i limiti». Per rendere il giorno del proprio matrimonio davvero unico e speciale c'è chi opta per scelte davvero singolari: «Una coppia straniera, invece della classica auto d'epoca o della limousine, ha scelto di arrivare alla location... in mongolfiera – racconta Orlandi – Mentre anni fa, alla Chiesa di San Martino a Mendrisio, la sposa è arrivata in parapendio, dopo essersi lanciata dal Monte Generoso (era con il suo istruttore...)». La nostra interlocutrice, però, chiarisce: «A volte si cerca la stravaganza, si vuole quello che non ha mai fatto nessuno, ma spesso si finisce per cedere alle tradizioni e si desidera semplicemente di avere una giornata felice, che ci sia il sole, e che non capitino troppi inconvenienti».

Scopriamo quindi a che cosa si rinuncia più facilmente per contenere i costi: «A volte si fa a meno del fotografo e del video-operatore e si delega il compito a qualche amico» che, come abbiamo



visto prima, può fare risparmiare alla coppia fino a 5 mila franchi. Questa scelta, però, può suscitare dei rimpianti «perché in fondo l'unica cosa che rimane di quel giorno sono proprio le immagini, siano esse in movimento o ferme. Mi è capitato più di una volta di assistere alla delusione degli sposi dopo aver visto il risultato degli improvvisati amici fotografi». Inoltre, «non è più di moda la classica bomboniera, ma si cerca qualche iniziativa o associazione non a fini di lucro a cui devolvere qualcosa. Se devo essere sincera, non ho l'impressione che gli sposi rinuncino a molto, nonostante questi ultimi tempi di crisi».



«Spesso si desidera semplicemente una giornata felice, con il sole, senza troppi inconvenienti»

Il matrimonio, però, è un costo che non tutti hanno la possibilità di sostenere. Per i romantici che sono poveri in canna, l'opzione di organizzare delle nozze sponsorizzate sembra essere un'idea allettante: «Questa novità arriva dagli Stati Uniti, ma ho qualche dubbio che riesca veramente a prendere piede», confessa l'esperta. «Più che di un finanziamento commerciale, penso piuttosto che si tratti di "un'operazione simpatia" verso una coppia di sposi che fatica a far quadrare i conti del proprio matrimonio».

Quindi le favole a lieto fine non sono adattabili a tutte le tasche? Probabilmente si tratta solo di saper scegliere con cura i servizi di cui si ha veramente bisogno, selezionando una ristretta cerchia di invitati e cercando di valutare bene che cosa conviene e che cosa no. «Proprio in questi giorni sto organizzando il matrimonio di una coppia ticinese che ha scelto un castello all'estero quale luogo per la cerimonia. Vi posso assicurare che sarà un'esperienza indimenticabile, non solo per gli sposi, ma anche per la cinquantina di ospiti che prenderanno parte all'evento e alla trasferta» conclude Margherita Orlandi che sorridendo aggiunge: «Il costo della location-castello è decisamente inferiore rispetto alle nostre latitudini, pertanto per ogni budget si può trovare la soluzione ottimale per rendere quel giorno unico e indimenticabile».

La fiera degli sposi a Lugano

Da venerdì 20 a domenica 22 gennaio, il Centro Esposizioni di Lugano ospita la fiera *Lugano Sposi*, il salone dei prodotti e dei servizi per coloro che si apprestano a compiere il grande passo. La manifestazione, giunta alla quinta edizione, è l'occasione perfetta per curiosare tra le novità e informarsi sulle offerte esistenti per la pianificazione della cerimonia nuziale, del banchetto, della luna di miele e per tutto ciò che renderà il matrimonio indimenticabile.

Dagli abiti degli sposi a quelli per le damigelle, dalla lista nozze alle bomboniere, dalla location per la cerimonia al catering fino alla pasticceria. E ancora, dalle agenzie di organizzazione di eventi passando per gli istituti di credito, fino ai servizi finanziari. Per tre giorni, i professionisti del settore saranno a disposizione per

offrire la propria consulenza ai futuri sposi e non. Durante la fiera, inoltre, verranno presentate le ultime tendenze per gli abiti da sposa, per le acconciature e per il trucco.

Tra una sfilata e l'altra, domenica 21 gennaio, alle 16.00, i visitatori potranno assistere alla commedia in un atto unico *Wedding Hair Show* di e con Carmelo Spina e Roberto Stefanizzi, con la partecipazione di Theresa Meyer Taes e Donna Sofia Velar Hoz.

Il salone aprirà le porte venerdì 20 gennaio dalle 15.00 fino alle 22.00, sabato 21 dalle 10.00 alle 22.00 e domenica 22 gennaio dalle 10.00 fino alle 20.00.

Per consultare il programma dettagliato di *Lugano Sposi 2012* vi rimandiamo al sito ufficiale della rassegna, www.luganosposi.com.

